

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024126

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100024126

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione paliotto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angioletto con cervo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1728

DTSF - A 1728

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Beretta Angelo Maria

AUTA - Dati anagrafici	notizie secondo quarto sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00003315
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Giudici Giovan Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1728-1737
AUTH - Sigla per citazione	00003316
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	polilobato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un angioletto con un cervo sovrastato sul capo da una croce.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 1 : 11 D 13 1 : 25 F 24 (CERVO) : 11 D 12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angioletto. Simboli: cervo.
	L'altare è l'unico, insieme a quello di S. Giuseppe, ad aver mantenuto la struttura antica, risalente ai tempi in cui si trovava nella Cappella del Riscatto del Duomo Vecchio. Presso l'Archivio Diocesano, nel fascio di carte facenti parte alla Confraternita del Riscatto, è conservata la convenzine fra la Compagnia del Riscatto e il marmorino Giovan Battista Giudici, in data 1728, per la costruzione dell'altare in marmo, con l'obbligo di eseguirlo entro il dicembre dello stesso anno. In detta convezine si fa riferimento al disegno dell'altare già approvato, ma di cui non se ne indica l'autore. Inoltre vengono indicati i marmi da usarsi, con il riferimento preciso alla loro dislocazione. In detta convezine non si cita la balaustra che, tuttavia, il Giudici, eseguirà ugualmente come si rileva da un documento successivo, ad opera conclusa in data 1737, nel quale è relazionata la controversia fra il marmista e la confraternita in merito al pagamento. Alcuni pagamenti in data 1729 e indirizzati al Giudici per l'ancona e la balaustra, confermano la presenza dello scultore nella mensa in opera dell'insieme. Dai pagamenti trascritti nei libri della tesoreria della stessa Confraternita, risultano alcuni pagamenti nei confronti di Angelo Maria Beretta "per lo scudo del palio" e "per li due angiole che reggono la croce sopr l'ancona compreso il trasporto da Milano a Novara". Ciò a significare evidentemente che lo scudo, la nuvola con i cherubini e i due angioletti con la croce sono forniti dal Beretta, scultore indicato alla Fabbrica dallo stesso Giudici, come dal contratto fra quest'ultimo e la Fabbriceria. La tipologia dell'altare in esame,

NSC - Notizie storico-critiche

particolarmente ricca ed elegante, è quella degli altari barocchi della Diocesi di Milano, tendente al decorativo e facente uso di marmi di vari colori. Da un inventario dei beni della Confraternita redatto il 1712 (Novara, Archivio Diocesano, Archivio della Confraternita del Riscatto, Inventario dei beni stabili mobili ed altro di maggine di questa compagnia rogati uno da Gio Giacomo Padova l'anno 1618, l'altro rogato da Antonio Maria Longone il 22 aprile 1712, fasc. 28) apprendiamo che l'antico altare era ligneo, come di consuetudine per gli altari lombardi che, nel corso del Settecento, sono per lo più sostituiti con altri in marmo (M. L. GATTI PERER, Cultura e socialità dell'altare barocco nell'antica diocesi di Milano, in "Arte lombarda", 1975). La confraternita del riscatto ha origine estranea all'Italia, legata all'ordine "della Beata Vergine della Mercede per la redenzione degli schiavi", nato in Spagna nel XIII secolo e avente per scopo la liberazione degli schiavi cristiani dai poteri del Saraceni. Il Culto della Beata Vergine della Mercede è esteso a tutta la chiesa solo dal 1696. Non conosciamo tuttavia la data di istituzione della Confraternita all'interno del Duomo novarese, anche se la sappiamo già esistente nel 1478, data di un lascito ereditario alla stessa da parte del Canonico Stromazzi (G. MARTINI, Storia delle Confraternite italiane con speciale riferimento e riguardo al Piemonte, Torino 1935, pp. 456-457; G. M. ROSCHINI, La Madonna secondo la fede e al teologia, in "Singolare culto di Maria". V. IV, Roma 1954, pp. 394-395). Per la bibliografia si veda Novara, Archivio Diocesano, Ricapiti appartenenti alle operazioni fatte dal Sig. Giovanni Battisti Giudici scultore in marmi con diversi confessi 1728; Novara, Archivio Diocesano, Libri della tesoreria, fasc. 6, teca 3, Libro giornale della tesoreria 1728-1730, fol. 21; Novara, Archivio Diocesano, Acta visitae, Balbis Bertone 1764, tomo 380; G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 25.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35058

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro contabile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1728/ 1730

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

deliberazione

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1728

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data	1764
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barlassina G./ Picconi A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)